

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 148/2017: Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. C. 4741 Governo, approvato dal Senato (Parere alla V Commissione) (<i>Seguito esame e conclusione</i> – <i>Parere favorevole con condizione</i>)	98
ALLEGATO (<i>Proposta di parere del relatore approvata dalla Commissione</i>)	101

RISOLUZIONI:

7-01016 Venittelli: Misure per favorire l'accesso al credito delle imprese della pesca e dell'acquacoltura.	
7-01046 Benedetti: Misure per favorire l'accesso al credito delle imprese della pesca e dell'acquacoltura (<i>Seguito della discussione congiunta e rinvio</i>)	100
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	100

SEDE CONSULTIVA

Martedì 28 novembre 2017. — Presidenza del vicepresidente Massimo FIORIO. — Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali Giuseppe Castiglione.

La seduta comincia alle 13.30.

DL 148/2017: Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili.

C. 4741 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla V Commissione).

(Seguito esame e conclusione – Parere favorevole con condizione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 22 novembre 2017.

Massimo FIORIO (PD), *presidente* e relatore, comunica che il gruppo M5S e il

gruppo del PD hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda che nella seduta del 22 novembre scorso, in qualità di relatore, ha illustrato i contenuti del provvedimento, sul quale ha poi avuto luogo la discussione generale. Ricorda altresì che la Commissione Bilancio intende votare il mandato al relatore nella seduta odierna, attualmente convocata.

Ricorda infine che, nella giornata di ieri, è stata inviata a tutti i commissari una proposta di parere con una condizione, che formalizza (*vedi allegato*).

Giuseppe ROMANINI (PD) rileva che il decreto-legge fiscale reca un ampio e complesso quadro di misure che individuano una soluzione a molte questioni oggetto di recente discussione anche da parte della Commissione Agricoltura, tra le quali cita,

ad esempio, quella dell'uso della *cannabis* ad uso terapeutico.

Analizzate nel dettaglio le diverse disposizioni di diretto interesse del settore agricolo, esprime una valutazione positiva, in particolare, sulle misure a sostegno degli agricoltori residenti nei comuni colpiti dal terremoto negli anni 2016 e 2017, nonché delle attività agricole e zootecniche insistenti sui territori penalizzati da tali eventi climatici di natura eccezionale.

Manifesta, inoltre, particolare apprezzamento per la disposizione che prevede la parziale sterilizzazione degli aumenti delle aliquote IVA per l'anno 2018, nonché per le disposizioni che dispongono l'assunzione a tempo indeterminato, da parte dell'Arma dei Carabinieri, del personale operaio assunto a tempo determinato (OTD) del soppresso Corpo forestale dello Stato, e di nuovo personale operaio.

Nel ringraziare il relatore per il lavoro svolto, esprime piena condivisione dei contenuti della condizione formulata nel parere con la quale si chiede alla Commissione di merito di provvedere a modificare le disposizioni di cui all'articolo 19-*terdecies*, innalzando da 5.000 a 25.000 euro la soglia ivi prevista di esenzione dalla presentazione della documentazione e informazione antimafia per tutti i concessionari di terreni agricoli e zootecnici demaniali che usufruiscono di fondi europei, nonché ad introdurre nel medesimo articolo, per le domande relative a contributi europei che superano i 25.000 euro, una scansione temporale della vigenza dell'obbligo di trasmissione dei certificati in oggetto, in modo da permettere agli uffici competenti di dotarsi delle sufficienti risorse umane, economiche e strumentali necessarie per fronteggiare l'accresciuta mole di lavoro.

Preannuncia quindi il voto favorevole del gruppo del Partito Democratico sulla proposta di parere favorevole con condizione predisposta dal relatore.

Filippo GALLINELLA (M5S) manifesta apprezzamento per la condizione formulata nella proposta di parere predisposta dal relatore. Sottolinea infatti che tale condizione muove dalla necessità – da lui

già espressa nella precedente seduta e condivisa da tutti i gruppi – di non aggravare con ulteriori oneri burocratici le complesse procedure di erogazione dei fondi europei da parte di AGEA e delle regioni.

Esprime tuttavia rammarico per il mancato recepimento nella proposta di parere dei rilievi critici, da lui espressi nella seduta del 22 novembre scorso, in relazione alle disposizioni del decreto-legge che recano misure di sostegno a beneficio soltanto delle aziende agropastorali della Sardegna, e non anche di quelle delle altre regioni colpite da avversità climatiche, nonché alle disposizioni sul così detto spesometro.

Preannuncia quindi l'astensione del gruppo MoVimento 5 Stelle sulla proposta di parere favorevole con condizione formulata dal relatore.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime una valutazione favorevole sulla parte premessiva del parere e si rimette alla Commissione sulla condizione.

Massimo FIORIO (PD), *presidente e relatore*, nessun altro chiedendo di intervenire, pone in votazione la proposta di parere favorevole con condizione da lui predisposta.

La Commissione approva la proposta di parere favorevole con condizione del relatore (*vedi allegato*).

La seduta termina alle 13.35.

RISOLUZIONI

Mercoledì 29 novembre 2017. — Presidenza del vicepresidente Massimo FIORIO. — Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali Giuseppe Castiglione.

La seduta comincia alle 13.35.

7-01016 Venittelli: Misure per favorire l'accesso al credito delle imprese della pesca e dell'acquacoltura.

7-01046 Benedetti: Misure per favorire l'accesso al credito delle imprese della pesca e dell'acquacoltura.

(Seguito della discussione congiunta e rinvio).

La Commissione prosegue la discussione congiunta delle risoluzioni in oggetto rinviata, da ultimo, nella seduta del 14 novembre 2017.

Massimo FIORIO (PD), *presidente*, comunica che il gruppo M5S e il gruppo PD hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda che nella seduta del 14 novembre scorso le presentatrici avevano confermato di voler proseguire la discussione sui testi originari delle risoluzioni.

Chiede alle presentatrici se siano in grado di presentare una proposta di risoluzione unitaria.

Silvia BENEDETTI (M5S) dichiara di ritenere più opportuno che, al termine della discussione congiunta degli atti d'indirizzo in titolo, la Commissione si esprima distintamente sulle due risoluzioni.

Nicodemo Nazzareno OLIVERIO (PD), considerata l'assenza della prima firmataria della risoluzione n. 7-01016, onorevole Venittelli, chiede che la discussione congiunta degli atti d'indirizzo sia rinviata.

Massimo FIORIO (PD), *presidente*, non essendovi obiezioni, accoglie la richiesta avanzata dall'onorevole Oliverio e rinvia il seguito della discussione congiunta delle risoluzioni in esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.40.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.40 alle 13.45.

ALLEGATO

DL 148/2017: Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili (C. 4741 Governo, approvato dal Senato).**PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE APPROVATA
DALLA COMMISSIONE**

La XIII Commissione Agricoltura, esaminato il testo del decreto-legge n. 148 del 2017, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili;

rilevato che il provvedimento reca un ampio quadro di misure, incentrate principalmente sulle disposizioni fiscali e su altre linee di intervento;

preso atto che il decreto-legge – come modificato nel corso dell’esame presso il Senato – reca diverse disposizioni di diretto interesse della Commissione Agricoltura;

ricordate, in primo luogo, le misure di cui al comma 4 dell’articolo 1-ter, che confermano, come già previsto dalla normativa vigente, l’esonero dei produttori agricoli, siti in zone montane e con un volume d’affari al di sotto dei 7.000 euro, dall’obbligo di comunicazione per i soggetti passivi IVA della trasmissione dei dati delle fatture emesse e ricevute per il primo semestre 2017;

richiamato inoltre il complesso delle misure di sostegno, di cui agli articoli 2, 2-bis e 2-ter, destinate ai soggetti residenti nei comuni colpiti da calamità naturali negli anni 2016 e 2017, nonché alle attività agricole e zootecniche insistenti sui territori penalizzati da tali eventi climatici di natura eccezionale;

viste altresì le norme recate dai commi 4 e 4-bis dell’articolo 7 in materia di personale delle Forze di polizia, che – al fine di tutela ambientale e forestale,

nonché di presidio del territorio – prevedono l’assunzione a tempo indeterminato, da parte dell’Arma dei Carabinieri, rispettivamente, del personale operaio assunto a tempo determinato (OTD) del soppresso Corpo forestale dello Stato, e di nuovo personale operaio;

rammentato, con specifico riferimento al personale operaio OTI, che la XIII Commissione, nei rilievi approvati lo scorso 8 novembre dalla Commissione medesima in esito all’esame dello schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 177 del 2016, in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato (Atto n. 451) aveva auspicato l’assunzione da parte del Corpo dell’Arma dei Carabinieri, mediante procedure di natura concorsuale o comunque consentite dalla legge, del personale operaio con contratto a tempo indeterminato del soppresso Corpo forestale dello Stato, allo scopo di mantenere inalterato il numero di OTI provenienti da tale Corpo ai sensi della legge 5 aprile 1985, n. 124;

richiamati inoltre i contenuti degli articoli 13, comma 1-bis, sulla disciplina del rinnovo dei componenti dell’organo consiliare delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; dell’articolo 17-*quater* sulla concessione di contributi ai comuni compresi nelle zone a rischio sismico anche con finalità di messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico; dell’articolo 18-*quater*, in materia di produzione e trasformazione di

cannabis per uso medico, con riferimento anche alla coltivazione secondo le *Good agricultural and collecting practices* (GACP);

evidenziate infine le disposizioni recate dall'articolo 19-*terdecies*, introdotto nel corso dell'esame presso il Senato, che, con riferimento alle nuove misure introdotte nel Codice antimafia dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161 – in ordine all'acquisizione della documentazione antimafia e dell'informazione antimafia per tutti i concessionari di terreni agricoli e zootecnici demaniali che usufruiscono di fondi europei – ne limitano l'operatività a coloro che ricevono fondi europei per un importo superiore a 5.000 euro;

condivise le finalità poste alla base della richiamata modifica del Codice Antimafia, volte a garantire la piena legalità dei soggetti destinatari delle risorse di origine europea;

rilevato tuttavia che la previsione dell'obbligo della certificazione antimafia per i beneficiari dei fondi europei di importo superiore a 5 mila euro rischia di produrre una vera e propria paralisi degli uffici pubblici che tali pratiche saranno chiamati ad evadere e, conseguentemente, di bloccare o di rallentare significativamente le procedure di erogazione dei fondi a favore dei soggetti destinatari;

ritenuto pertanto che l'inserimento, nel corso dell'esame del provvedimento presso il Senato, della soglia di 5.000 euro – sebbene esoneri dai richiamati adempimenti un significativo numero di micro imprese – non appare sufficiente ad evitare la situazione di difficoltà testé evocata,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

provveda la Commissione di merito a modificare le disposizioni di cui all'articolo 19-*terdecies*, innalzando da 5.000 a 25.000 euro la soglia ivi prevista di esenzione dalla presentazione della documentazione e informazione antimafia per tutti i concessionari di terreni agricoli e zootecnici demaniali che usufruiscono di fondi europei, nonché ad introdurre nel medesimo articolo, per le domande relative a contributi europei che superano i 25.000 euro, una scansione temporale della vigenza dell'obbligo di trasmissione dei certificati in oggetto, in modo da permettere agli uffici competenti di dotarsi delle sufficienti risorse umane, economiche e strumentali necessarie per fronteggiare l'accresciuta mole di lavoro.